

## L'ANALISI

# «Allineare la formazione al mondo delle imprese»

## Gino Sabatini: colmare uno storico gap

**ANCONA** Sono 3.500 le posizioni aperte nella ristorazione e come accade ormai da diversi anni in un caso su due non si troverà come occuparle. «Il dato sui fabbisogni professionali e le previsioni del mese di luglio non sorprende per novità ma colpisce sempre», commenta **Gino Sabatini**, presidente della Camera commercio Marche, l'ente che ogni mese cura il rapporto Excelsior sul fabbisogno di nuovi occupati per le imprese. «Come pure - evidenzia - si nota un'altra mancanza, anche se più strutturata, di operai. Tra gli imprenditori intervistati con l'indagine Excelsior è diffusa la consapevolezza di una forte difficoltà di reperimento di alcuni profili specializzati nel comparto moda: operai con competenze nella lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature come pure gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni».

### Ritardo da recuperare

Come rilevato di recente anche dal Presidente di Unioncamere Andrea Prete, il tessuto economico marchigiano sconta uno storico disallineamento tra esigenze d'impresa e percorsi formativi. «Un problema a cui stiamo, come Camera Marche in stretta collaborazione col mondo della formazione e degli

ITS, lavorando per colmare il gap - spiega Sabatini -. È stato uno dei punti strategici più importanti della nostra azione nel primo quinquennio come Camera Marche che consolideremo nel corso di questo nuovo mandato».

Importante, secondo l'analisi della **Camera di commercio**, è anche intercettare la manodopera estera fornendo giusti strumenti di integrazione, anche linguistica, e formazione: «Un fronte su cui poter operare come sistema camerale anche forti della collaborazione del sistema delle **Camere di Commercio** Italiane all'estero con cui il nostro Ente si rapporta in modo più stretto dopo averne ospitato la Convention mondiale 2023».

Sabatini, di recente confermato all'unanimità dall'Assemblea dei presidenti delle **Camere di commercio** quale vice dell'ente che rappresenta il sistema camerale italiano, ricorda che le Marche hanno molti esempi virtuosi di grandi imprenditori che fanno della formazione interna e del benessere aziendale un vanto e un punto di forza: «Il caso Tod's a Casette D'Ete è il più esemplare - afferma -. Compito dei

corpi intermedi come Camera Marche è di supportare anche realtà meno attrezzate e preparate in simili cammini virtuosi».

### Il saldo positivo

Il dato sulle opportunità occupazionali corrobora l'informazione economico-statistica di piena estate che oggi mostra una buona performance della demografia d'impresa. Dalla rilevazione movimprese di metà 2024 emerge infatti, a fronte di sfide economiche persistenti, la voglia di fare impresa in Italia e nelle Marche. Secondo l'analisi trimestrale tra aprile e giugno 2024 il saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese vede in regione un incremento di 602 attività, dato in lieve crescita (+0,41) rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso in linea con l'incremento a livello nazionale (+0,47).

I.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«NELLA MODA MANCANO  
FIGURE SPECIALIZZATE  
INSISTERE SUI CORSI ITS»



**Gino Sabatini**  
presidente  
della Camera  
di commercio  
delle Marche  
analizza  
la situazione  
del mercato  
del lavoro



Peso: 47%